D-mannosio: ruolo biomeccanico e strategico nella prevenzione e nella cura delle cistiti

Alessandra Graziottin

D-mannosio: ruolo biomeccanico e strategico nella prevenzione e nella cura delle cistiti

Graziottin A. (a cura di), Atti e approfondimenti di farmacologia del corso ECM su "Menopausa e oltre, in salute: sfide e opportunità ", organizzato dalla Fondazione Alessandra Graziottin per la cura del dolore nella donna Onlus, Milano, 16 settembre 2021, p. 104-109

La cistite è un'infezione batterica del tratto urinario inferiore che provoca sia dolore durante la minzione, sia urgenza, ematuria e dolore sovrapubico non associato alla minzione. In base ad alcuni dati epidemiologici, si stima che fino al 70% delle donne soffrirà di cistite nel corso della vita; di queste il 30% avrà episodi di cistiti ricorrenti.

L'utilizzo del D-mannosio rappresenta una valida strategia per la prevenzione e il trattamento delle cistiti non complicate, soprattutto se recidivanti, perché maneggevole, ben tollerato, privo di effetti collaterali ed efficace, con l'importante vantaggio, da un lato, di non indurre meccanismi di "escape" da parte del patogeno (essenziali per l'insorgenza di resistenze antibiotiche) e, dall'altro, di avere un basso costo finanziario.